



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**MALTRATTAMENTI CONTRO I FAMILIARI E LESIONI PERSONALI
ESEGUITA CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE**

Il personale della Polizia di Stato unitamente ai Carabinieri della Compagnia di Perugia ha dato esecuzione ad un provvedimento di misura cautelare personale emesso dal G.I.P. del Tribunale di Perugia nei confronti di un 59enne italiano, residente a Perugia, per i reati di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali in danno dell'anziana madre.

L'uomo era già stato sottoposto a procedimento penale per maltrattamenti contro la madre - avvenuti dal mese di febbraio al mese di aprile 2023 - procedimento nel corso del quale gli era stata applicata la misura del divieto di avvicinamento alla persona offesa; il provvedimento veniva revocato nel mese di luglio dello stesso anno a causa di remissione di querela.

L'attuale provvedimento cautelare, origina dalle molteplici segnalazioni presentate dalla anziana donna i cui fatti sono stati compendati nelle plurime informative, annotazioni di P.G. redatte in occasione di diversi interventi presso il nucleo familiare composto dall'indagato e dalla madre, nonché dai molteplici referti medici acquisiti dalla polizia giudiziaria.

Dalle indagini è emerso che l'uomo - per futili motivi e sempre sotto l'effetto di sostanze alcoliche - avrebbe usato violenza nei confronti della donna; sovente quest'ultima veniva aggredita con schiaffi, spintoni dovendo ricorrere sistematicamente alle cure sanitarie.

In una occasione la donna - seguita dai servizi sociali in quanto affetta da una lieve demenza senile - era anche stata minacciata di morte, in quanto, al culmine dell'ennesima lite, il figlio l'aveva avvertita che voleva buttarla dalla finestra.

Questo Ufficio, evidenziata la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza in ordine ai reati contestati e ritenuta sussistente l'esigenza cautelare, ha chiesto al GIP del Tribunale di Perugia l'emissione del relativo provvedimento.

Il GIP attese le risultanze investigative rappresentate *“in presenza di una situazione familiare estremamente delicata e suscettibile soltanto di negativa evoluzione”*, ritenendo concreto e attuale il pericolo di reiterazione del reato ha applicato nei confronti dell'uomo la misura della custodia cautelare in carcere.

Gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Perugia unitamente ai colleghi dell'Arma dei Carabinieri hanno rintracciato l'uomo nel centro abitato e al termine delle formalità di rito, lo hanno associato alla Casa Circondariale di Perugia – Capanne.

Perugia, 15 maggio 2024

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone

